



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Ditta "LA QUATTRO S.r.l." – Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 06/2018, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di "Recupero R5 " e relativa di Messa in Riserva R13 (all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 1011 del 01.08.2018
Determinazione N. 980 del 06/08/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce" z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all'art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all'art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D. Lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** La Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTO** l'Autorizzazione Regionale del Dipartimento Regionale del Territorio e Ambiente (*Servizio 3 - tutela dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e rischio industriale*) di cui al D.R.S. n. 1365 del 22/12/2004, emessa ai sensi degli artt. 12 e 15 del D.P.R. n. 203/88 (oggi art. 269 e ss parte V del D. Lgs n. 152/06), con la quale la società "LA QUATTRO S.r.l." è stata autorizzata al proseguimento delle emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di produzione di laterizi, nonché alla modifica delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attivazione di un terzo forno di cottura;

- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 119 del 21/11/2012 ss.mm.ii. di questa Direzione Ambiente, scaduta in data 02/09/2017, emessa a favore della società "LA QUATTRO S.r.l.", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, con la quale la ditta è stata iscritta al n. 10/2012 del registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio dell'attività di Messa in riserva R13 e di Recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari del Comune di Rometta (ME);
- VISTA** la P.E.C. del 15/06/2018 e ss.mm.ii, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 18/06/2018 al n. 0021913, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Rometta ha trasmesso, per conto della società "LA QUATTRO S.r.l.", istanza datata 15/06/2018 con relativi allegati, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs n. 152/06, per l'espletamento delle operazioni di Recupero R5 e relativa Messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME);
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 23/07/2018 dal funzionario responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione competente, riguardante la documentazione inoltrata nel luglio 2012 dalla società di che trattasi, acquisita agli atti del fascicolo della società "LA QUATTRO S.r.l.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per l'esercizio delle operazioni di Recupero R5 e relativa Messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME);
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla società "LA QUATTRO Srl", nelle more della definizione del procedimento A.I.A. (Autorizzazione Integrale Ambientale) di cui all'art. 29 ter del D. Lgs n. 152/06 da parte del competente Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1° V.I.A.-V.A.S., il cui iter procedurale, avviato nel 2015 è in fase di definizione, soddisfa i requisiti per il rilascio di un provvedimento di modifica dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Salita Lardereria Villaggio Tremestieri del Comune di Messina;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98 per l'anno 2018, effettuati in data 34/04/2018, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'esercizio dell'attività di Recupero R5 e relativa Messa in Riserva R13;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
- VISTO** l'attuale Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall'art. 9 bis che disciplina "Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali", in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, all'emissione di un nuovo provvedimento di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'anno 2018, al nr. **06/2018**, a favore della società "LA QUATTRO S.r.l.", per l'espletamento dell'attività di Recupero R5 e relativa Messa in Riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 al D.M.A. n. 186/06), presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME);

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla società "LA QUATTRO S.r.l." per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa Messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME), nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (A.I.A.) di cui all'art. 29 ter del D. Lgs n. 152/06 da parte del competente Dipartimento Regionale, il cui iter procedurale, avviato nel 2015 è in fase di definizione;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, ovvero subordinando l'efficacia del presente provvedimento alla data di notifica dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (A.I.A.) di cui all'art. 29 ter del D. Lgs n. 152/06 da parte del competente Dipartimento Regionale, il cui iter procedurale, avviato nel 2015 è in fase di definizione;

STABILIRE che l'attività di Recupero R5 di rifiuti di terre e rocce da scavo con CER 170504 e relativa Messa in riserva R13 (a servizio della suddetta operazione di recupero), così come illustrata nella relazione tecnica del luglio 2012 presente in atti, deve essere effettuata con le seguenti modalità:

a) in apposita area di circa 50 mq dedicata all'interno del capannone di produzione di laterizi dello stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME), secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "LA QUATTRO S.r.l." agli atti di questa Direzione Ambiente, che prevede quanto di seguito:

- Attività di messa in riserva: potenzialità giornaliera 400 tonnellate ed annuale tonn 2200;
- Attività di recupero R5: potenzialità giornaliera 10 tonnellate ed annuale tonn 2200, la cui operazione consiste nell'utilizzo dei rifiuti di terre e rocce da scavo pari al 30% da miscelare con la materia prima "argilla" per la produzione di laterizi, percentuale indicata nella relazione tecnica presente in atti poiché la norma tecnica di riferimento di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. non indica in merito i limiti percettuali di rifiuti da utilizzare;

b) nel rispetto delle disposizioni di cui:

- alla parte IV e V del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;
- all'Autorizzazione Regionale del Dipartimento Regionale del Territorio e Ambiente (*Servizio 3 - tutela dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e rischio industriale*, di cui al D.R.S. n. 1365 del 22/12/2004, emessa ai sensi degli artt. 12 e 15 del D.P.R. n. 203/88 (*oggi art. 269 e ss parte V del D. Lgs n. 152/06*), per il proseguimento delle emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto di produzione di laterizi, nonché alla modifica delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attivazione di un terzo forno di cottura;

Messina 30/07/2018

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti E Aut.
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

ISCRIVERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, la società "LA QUATTRO S.r.l." con sede legale ed operativa in Rometta (ME) Contrada Filari, al n. **06/2018** del Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di questo Ente, i cui dati sono i seguenti:

- Sede legale: Rometta Contrada Filari;

- Sede impianto: Rometta Contrada Filari;
- Legale Rappresentante: La Fauci Francesco, nato a Valdina (ME) il 20/06/1953 e residente in Contrada Filari n. 4 nel Comune di Rometta;
- Responsabile Tecnico: La Fauci Francesco, nato a Valdina (ME) il 20/06/1953 e residente in Contrada Filari n. 4 nel Comune di Rometta;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 24/06/1983 al n. REA 113407;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla società "LA QUATTRO S.r.l." per l'esercizio dell'attività di recupero R5 e relativa Messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME), nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (A.I.A.) di cui all'art. 29 ter del D. Lgs n. 152/06 da parte del competente Dipartimento Regionale, il cui iter procedurale, avviato nel 2015 è in fase di definizione;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia validità di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di esecutività del presente atto, ovvero subordinando l'efficacia del presente provvedimento alla data di notifica dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (A.I.A.) di cui all'art. 29 ter del D. Lgs n. 152/06 da parte del competente Dipartimento Regionale, il cui iter procedurale, avviato nel 2015 è in fase di definizione;

AUTORIZZARE l'attività di Recupero R5 e relativa Messa in riserva R13 (all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.), presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), riportate nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA (a servizio attività R5)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.31 bis	rifiuti di terre e rocce da scavo	[170504]	2200
per una quantità complessiva annuale pari a tonn 2200 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

R5 Recupero/Riutilizzo Di Sostanze Inorganiche

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.31 bis	rifiuti di terre e rocce da scavo	[170504]	2200
per una quantità complessiva annuale pari a tonn 2200 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

DISPORRE che l'attività di Recupero R5 e relativa Messa in riserva R13 (a servizio della suddetta operazione di recupero) venga effettuata, in apposita area di circa 50 mq dedicata all'interno del capannone di produzione di laterizi dello stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME), censito al Foglio di Mappa n. 3 particella n. 1238 e ricadente in zona "D1 Zona Industriale), secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "LA QUATTRO S.r.l." agli atti di questa Direzione Ambiente e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE che la modalità di gestione rifiuti deve rispettare i seguenti dati:

- l'Attività di messa in riserva abbia una potenzialità giornaliera 400 tonnellate;
- l'Attività di recupero R5: giornaliera 10 tonnellate ed annuale tonn 2200, la cui operazione consiste nell'utilizzo dei rifiuti di terre e rocce da scavo pari al 30% da miscelare con la materia prima "argilla" per la produzione di laterizi, percentuale indicata nella relazione tecnica del luglio 2012 poiché la norma tecnica di riferimento di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. non indica in merito i limiti percentuali da utilizzare;

DISPORRE che il gestore, entro trenta giorni, dall'avvenuta modifica sostanziale dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico...), deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero R5 e relativa Messa in Riserva (R13) deve essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità

Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Rometta, secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività R5-R13 autorizzate;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Rometta, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

STABILIRE che la ditta, nel caso in cui il competente Dipartimento Regionale dell'Ambiente (Servizio 1 - V.I.A. -V.A.S.) non dovesse rilasciare l'Autorizzazione Integrale Ambientale (A.I.A) richiesta nel 2015 e in fase di definizione, deve inoltrare, ai sensi dell'art. 216 co. 5 D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Rometta, comunicazione per il rinnovo dell'iscrizione al Registro provinciale dei Recuperatori rifiuti di cui al presente provvedimento;

DISPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso lo stabilimento ubicato in Contrada Filari nel Comune di Rometta (ME) in cui viene svolta l'attività di Recupero R5 e relativa messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;

DISPORRE che l'esercizio delle operazioni di recupero R5 e relativa Messa in riserva R13, fatti salvi *"ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06"*, avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) *parte quarta*, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

b) *parte III*, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

c) *parte V*, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) Autorizzazione Regionale del Dipartimento Regionale del Territorio e Ambiente (*Serv. 3° tutela dell'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e rischio industriale*) di cui al D.R.S. n. 1365 del 22/12/2004;

4) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

5) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

6) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune Rometta che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

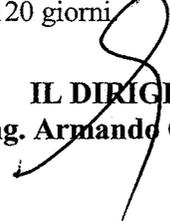
AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 30/07/2018

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

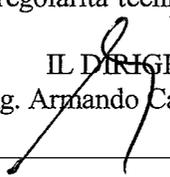


IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia



PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento

del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____

imputata al cap _____

impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 04/03/2018 Il Funzionario

IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Panieri